

CONVENZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI QUATTRO CASTELLA ED UNIONE COLLINE MATILDICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CANDIDATI NELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.2- PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ

Reg. n....

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di nella sede del Comune di Reggio Emilia

TRA

il Comune di Reggio Emilia, avente sede in Reggio Emilia P.zza Prampolini 1, CF/P. Iva : 00145920351 rappresentato nel seguente atto da _____, in qualità di

E

il Comune di Quattro Castella, avente sede in Quattro Castella (RE) in Piazza Dante 1 C.F/ P. Iva.: 00439250358, rappresentato nel seguente atto da _____, in qualità di

l'Unione Colline Matildiche, avente sede in Quattro Castella (RE) in Piazza Dante 1 C.F/ P. Iva.: 02358290357, rappresentato nel seguente atto da _____, in qualità di

RICHIAMATI:

il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la

ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

il Regolamento (UE) 2021/241¹ del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi, per milestone (traguardi) i risultati qualitativi.

DATO ATTO che:

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione; che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute.

RILEVATO che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022 ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture

sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “ servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3- Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

tale Avviso prevedeva la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Sociali Territoriali entro la scadenza del 31.03.2022 (successivamente prorogata al 01.04.2022);

CONSIDERATO che:

il Comune di Reggio Emilia, in qualità di ente capofila dell’Ambito Sociale Territoriale, in risposta al suddetto Avviso ha presentato nei termini previsti, nell’intervento **1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità** 2 Progetti complessi (1 sul territorio del Comune di Reggio Emilia e 1 sul territorio del Comune di Quattro Castella) a sostegno delle persone con disabilità che prevedono tre linee di intervento: 1) definizione del progetto individualizzato e attivazione dei sostegni; 2) adattamento degli spazi con domotica e assistenza a distanza; 3) sviluppo delle competenze digitali per il lavoro.

Importo richiesto: € 715.000 per ciascun progetto, di cui € 300.000 per ciascun progetto destinati ad interventi infrastrutturali;

Successivamente a seguito di richiesta di integrazioni da parte del Ministero, l’importo richiesto e attribuito al progetto CUP J54F22000990001 è stato rideterminato in un cifra pari a € 329.583,84 di cui per lavori € 209.000.

VISTO che:

con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi a finanziamento nazionale ai sensi del Decreto Direttoriale n.5 del 15 febbraio 2022 ha adottato l’”Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “ servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3- Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

i progetti presentati dal Comune di Reggio Emilia, in qualità di ente capofila dell’Ambito Sociale Territoriale, come sopra elencati, sono presenti negli elenchi allegati al succitato Decreto Direttoriale tra i progetti ritenuti “ammissibili a finanziamento” e, quindi, anche i 2 Progetti complessi (1 sul territorio del Comune di Reggio Emilia e 1 sul territorio del Comune di Quattro Castella) a sostegno delle persone con disabilità rientra tra gli interventi finanziabili;

CONSIDERATO che si rende ora necessario definire tra il comune di Reggio Emilia, il comune di Quattro Castella e l'Unione Colline Matildiche tramite la presente convenzione, le modalità di attuazione del progetto da attuarsi sul territorio del comune di Quattro Castella;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO
SEGUE**

Art 1 – Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo

Art. 2 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la definizione delle modalità di realizzazione degli interventi candidati nell'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli ambiti sociali territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 “Inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.2- percorsi di autonomia per persone con disabilità

Art. 3 – Impegni del comune di Reggio Emilia

Il comune di Reggio Emilia in qualità di ente capofila dell'Ambito Sociale Territoriale svolgerà le seguenti funzioni:

- gestione attività di supervisione e monitoraggio del progetto
- rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nonché rendicontazione degli interventi finanziati
- erogazione al comune di Quattro Castella del contributo max di euro 209.000,00 per gli interventi infrastrutturali realizzati sull'immobile sito a Montecavolo in v. Nenni sulla base delle tempistiche di liquidazione della somma definite dal Ministero e previo dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute dal comune
- erogazione all'Unione Colline Matildiche del contributo max di euro 120.583,84 sulla base delle tempistiche di liquidazione della somma definite dal Ministero e previo dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute dall'Unione Colline Matildiche

Art. 4 - Impegni del Comune di Quattro Castella

Il comune di Quattro Castella proprietario dell'immobile sito a Montecavolo in v. Nenni, oggetto dell'intervento progettuale candidato nei Percorsi di autonomia per persone con disabilità, si occuperà della ristrutturazione del suddetto immobile in coerenza ai disposti del codice degli appalti, mediante:

- redazione e approvazione progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione dell'immobile sito in Via P. Nenni
- espletamento della procedura di individuazione del soggetto appaltatore
- esecuzione dei lavori
 - trasmissione al comune di Reggio Emilia di tutta la documentazione necessaria per monitoraggio e rendiconto finanziario degli interventi attuati nel rispetto delle tempistiche previste nella Convenzione che il Comune di Reggio stipulerà col Ministero

- fornire tempestivamente al comune di Reggio Emilia ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 5 - Impegni dell'Unione Colline Matildiche

L'Area Sociale dell'Unione Colline Matildiche dovrà attuare tutte le attività previste nell'intervento progettuale in oggetto al fine di avviare ai percorsi di autonomia le persone con disabilità al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L'Unione Colline Matildiche si impegna a:

- svolgere il ruolo di referente locale per lo sviluppo e il coordinamento del progetto
- individuazione utenza target
- definizione e attivazione del progetto individualizzato per ciascun utente coinvolto
- Abitazione: co-progettazione con il comune di Quattro Castella della ristrutturazione dell'immobile oggetto di intervento
- definizione della dotazione domotica da modificare sulla base del progetto individualizzato e delle esigenze individuali o del gruppo appartamento;
- Lavoro: realizzazione di interventi previsti nei progetti personalizzati degli utenti per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, mediante anche l'acquisto di dispositivi e la definizione di percorsi di supporto nello sviluppo di competenze digitali;
- gestione delle risorse economiche assegnate e predisposizione monitoraggi e rendiconti
- trasmissione al comune di Reggio Emilia di tutta la documentazione necessaria per monitoraggio e rendiconto finanziario degli interventi attuati nel rispetto delle tempistiche previste nella Convenzione che il Comune di Reggio stipulerà col ministero ;
- fornire tempestivamente al comune di Reggio Emilia ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;

Art. 5BIS – Ulteriori impegni degli Enti

Gli Enti firmatari si adoperano altresì alla realizzazione del programma di investimenti e degli obiettivi di cui all'art. 2, assicurando, oltre a quanto sopra previsto, il compimento di tutti gli atti di rispettiva competenza occorrenti per il rilascio, entro i termini previsti, o, in ogni caso, nei termini stabiliti dal comune di Reggio Emilia, degli atti approvativi, autorizzativi e consultivi, comunque denominati.

In particolare i soggetti firmatari si impegnano a:

- rispondere celermente alle richieste di chiarimenti ed integrazioni che sono avanzate sulla base dell'evoluzione dell'iter istruttorio;
- approvare celermente eventuali modifiche e integrazioni, qualora intervenute;
- informare tempestivamente di eventuali cause sopraggiunte che potrebbero impedire l'implementazione delle attività nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa;
- attenersi alle normative comunitarie, statali, regionali rilevanti in materia di ammissibilità delle spese ed alle regole in materia di contributi per investimenti;
- accettare, il controllo dei competenti organi, dell'amministrazione statale ed eventualmente regionale; conservare, la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione degli investimenti per un periodo di cinque anni successivamente al pagamento da parte dello Stato del saldo del contributo;

- fornire tutte le informazioni aggiuntive richieste e a partecipare, nelle forme e con le modalità che verranno definite, a specifici incontri di raffronto;
- a dare la più ampia collaborazione adottando, ogniqualvolta se ne presentasse la necessità e senza onere alcuno, accordi, atti, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, affinché gli interventi possano regolarmente aver corso e concludersi nel minor tempo possibile;
- a dare la più ampia collaborazione altresì in fase progettuale, di appalto ed esecutiva, adottando ogni atto richiesto dalle norme di finanziamento e di settore.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza alla conclusione di tutte le attività di rendicontazione finale degli investimenti di cui in premessa. La presente convenzione sarà comunque valida e avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra le parti tali da rendere applicabile la convenzione stessa.

Art. 7 – Recesso e responsabilità

La presente convenzione è irrevocabile. Le parti si impegnano a non recedere dalla presente convenzione salvo consenso unanime di tutti i firmatari

Il comune di Quattro Castella e l'Unione Colline Matildiche si impegnano a tenere indenne il Comune di Reggio Emilia da ogni responsabilità per fatti non imputabili al Capofila (a titolo esemplificativo e non esaustivo ritardi, inadempimenti negli impegni assunti con la presente Convenzione mancato rispetto degli obblighi derivanti dall'Avviso o da altra documentazione relativa al finanziamento del PNRR o da norme di legge)

Art. 8 - Controversie

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre norme che regolano la materia. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e soluzione, competente a giudicare sarà il Foro di Reggio Emilia.

Art. 9 - Riservatezza

Tutta la Documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei firmatari dovranno essere considerate di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza una preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto che le ha fornite. Le parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e documentazioni, possano essere in qualche modo acquisite dai terzi, riconoscendone sin d'ora la piena proprietà, esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi. Gli obblighi di riservatezza decorrono dalla sottoscrizione della presente convenzione e restano validi fino a 5 anni dalla data di conclusione, fatte salve le condizioni di accessibilità dei dati delle informazioni definite a livello statale per i piani e progetti beneficiari di fondi pubblici.

Art. 10 - Vigilanza

I compiti di vigilanza sulla regolare esecuzione del contenuto della convenzione vengono affidati congiuntamente ai Sindaci ed al Presidente, oppure a loro delegati, ivi inclusi eventuali poteri sostitutivi.

Letto, approvato e sottoscritto
Luogo, _____

Per il Comune di Reggio Emilia _____

Per il Comune di Quattro Castella _____

Per l'Unione Colline Matildiche _____